

2022_004 I Comuni di Cesano Maderno, Seveso e Barlassina insieme per l'istituzione del Distretto del Commercio delle Groane e del Seveso

 martedì 01 febbraio 2022

Il progetto presentato in Regione

Il Comune di **Cesano Maderno**, in qualità di Capofila, e i Comuni di **Seveso** e **Barlassina** hanno firmato un accordo per istituire un **Distretto del Commercio diffuso sui tre territori comunali** con l'obiettivo di mettere in campo politiche attive e condivise per il sostegno e la valorizzazione del commercio locale.

Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi a Regione Lombardia, che ha lanciato e promuove i distretti del commercio come motori di innovazione e come strumenti per incentivare la crescita dei territori dal punto di vista economico, sociale, culturale, della loro attrattività e competitività.

Cesano Maderno, pur avendo i requisiti demografici e strutturali definiti da Regione Lombardia per costituire un Distretto Urbano del Commercio (DUC), ha scelto di **fare rete con i due Comuni confinanti in una logica di regia unitaria e collaborazione strategica per rafforzare lo sviluppo economico.**

La richiesta di riconoscimento a Regione Lombardia è stata avanzata dai tre Comuni, in accordo, come previsto dalle regole regionali, con le associazioni e realtà maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello provinciale: **Confcommercio, Camera di Commercio, APA Confartigianato e Unione Artigiani.**

Un importante lavoro è stato svolto dal **Politecnico di Milano** - in particolare dal professor Luca Tamini e dal dottor Giorgio Limonta - che hanno studiato le criticità ed i punti di forza e di debolezza del commercio sui territori dei tre Comuni interessati e hanno delineato il quadro su cui intervenire.

Una volta ottenuto il riconoscimento, dopo il vaglio di Regione Lombardia della documentazione depositata, nascerà il **Distretto Diffuso di Rilevanza Intercomunale delle Groane e del Fiume Seveso** con il compito di rilanciare il commercio, anche a seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, e farne un fattore chiave per la valorizzazione di tutta l'area.

Significa porre il settore al centro dell'agenda dei Comuni e dare vita ad un tavolo permanente, calendarizzato, con le associazioni di categoria per affrontare le problematiche della rete locale, mettere a punto strategie condivise, programmare e realizzare iniziative di rilancio e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. All'impegno per dare vita al distretto del commercio corrispondono vantaggi concreti e importanti, come la possibilità di partecipare a futuri bandi volti a sostenere le politiche per la valorizzazione ed il rinnovamento del commercio.

Il testo dell'Accordo prevede una serie di obiettivi:

1. fare del commercio un fattore di innovazione, seguendo una visione di investimento strategica attraverso un partenariato al quale potranno aderire, con diverse responsabilità, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, reti di imprese, attività economiche dei settori commercio, artigianato e servizi, oltre che soggetti attivi nella promozione del territorio intercomunale;
2. conferire mandato di Capofila al Comune di Cesano Maderno per rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia, recepire gli interventi dei diversi partner in un Programma di Intervento integrato e coordinarne il processo di attuazione;
3. attivare gli organi di governo del Distretto: Cabina di Regia e Consulta di Distretto.

La **Cabina di Regia**, con potere decisionale di indirizzo e controllo sulle attività del distretto, è composta da 5 delegati, uno per ogni Comune aderente, più un rappresentante di Confcommercio e uno della Camera di Commercio. Nomina, d'accordo con il Comune Capofila, il **Manager del Distretto**, figura di coordinamento, con il compito di interagire con gli stakeholder e adoperarsi affinché le azioni e gli interventi del Programma di Distretto vengano attuati.

La **Consulta di Distretto**, organo propositivo-consultivo, presenta alla cabina di regia proposte e suggerimenti. Coinvolge la totalità dei partner, sia sottoscrittori dell'Accordo di Distretto sia successivamente ammessi.

Il **Programma di Distretto** è parte integrante dell'Accordo. I partner ne condividono le finalità e si impegnano per collaborare al reperimento delle risorse necessarie a sostenerne l'attuazione, promuovere la ricerca di nuovi partner e favorire il mantenimento nel tempo del coinvolgimento attivo dei soggetti pubblici e privati che compongono il partenariato in una prospettiva di medio-lungo periodo. Nel Programma sono evidenziate le azioni e gli interventi che si vogliono realizzare nel triennio 2022-2024. Questi progetti prendono il via dalle diverse attività che ciascuno dei tre Comuni ha svolto e svolge per il sostegno del commercio locale e prevedono la promozione del Distretto attraverso iniziative di comunicazione che lo identifichino; un calendario condiviso di manifestazioni ed eventi; un programma di e-

commerce attraverso la creazione di un sito internet quale spazio di promozione a disposizione dei commercianti del Distretto; un progetto di riconoscimento delle attività storiche; la promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile; un progetto di uso temporaneo degli spazi sfitti e di layout per renderli più attrattivi.

Dichiarazione del Sindaco di Cesano Maderno, Maurilio Longhin:

“Questo progetto è figlio di un percorso nato nel 2018 quando organizzammo a Cesano il primo Forum per le Imprese, ripetuto nel 2019. L'emergenza sanitaria non ha consentito di svolgere l'edizione 2020 ma nel frattempo, proprio a causa della pandemia, è sorto forte il richiamo di aiuto da parte del settore commercio, messo in ginocchio durante il periodo del lock-down e in difficoltà anche successivamente. Con l'allentamento delle restrizioni all'inizio del 2021 abbiamo ricostituito il tavolo di lavoro per la terza edizione del Forum delle Imprese; è stato allora che è nata la proposta di organizzare un forum parallelo dedicato al commercio e dal quale è nato il progetto del Distretto Unico del Commercio, al quale hanno aderito successivamente anche in Comuni di Barlassina e poi Seveso. È chiaramente l'inizio di un percorso ed è molto importante che divenga parte delle strategie di governo del territorio delle Amministrazioni nei loro Piani Urbanistici. Siamo i primi Comuni sull'asse della valle del Seveso che chiedono il riconoscimento di distretto, ma l'auspicio è che anche altre Amministrazioni possano in seguito aderire a questo importante progetto”.

Dichiarazione dell'Assessora al Commercio del Comune di Cesano Maderno, Marianna Ballerini:

“Per Cesano è stato un lungo percorso, iniziato subito dopo il Forum del Commercio, che ha visto la collaborazione e l'impegno di diverse figure fortemente rappresentative del commercio e dell'artigianato, il tutto condiviso anche con alcuni commercianti che hanno raccolto l'invito al confronto, oltre che con il Politecnico che ha studiato compiutamente i territori. L'obiettivo è quello di ottenere il riconoscimento di Regione Lombardia, dare al commercio locale l'importanza che merita con una programmazione e interventi mirati di sostegno e rilancio dei servizi commerciali di prossimità in una stretta integrazione con i progetti di rigenerazione urbana e le strategie di governo del territorio. La scelta di lavorare in sinergia con i territori vicini di Seveso e Barlassina rappresenta un valore aggiunto allo sviluppo del settore ma vuole essere anche un messaggio per le realtà commerciali in quanto, spesso, la condivisione e l'unione delle forze sono le basi per un progetto vincente”.

Dichiarazione del Sindaco di Barlassina, Piermario Galli:

"Con convinzione abbiamo aderito al Distretto Unico del Commercio e crediamo che la partnership con i Comuni di Cesano Maderno e Seveso e con alcune importanti realtà associative e imprenditoriali del territorio sia fondamentale. Fare rete è quanto mai essenziale, anche nell'ottica di poter attrarre risorse. La situazione attuale ci ha dimostrato quanto possa essere importante la presenza di un commercio locale vivo e vicino ai bisogni della gente e dobbiamo fare di tutto per sostenere i commercianti dei nostri paesi".

Dichiarazione del Sindaco del Comune di Seveso, Alessia Borroni:

"È doveroso pensare alla valorizzazione del commercio locale, ma tutto dimostra che non si può più pensare di coltivare il proprio orticello. Per sopravvivere, ancora di più per sviluppare e rilanciare l'intero settore, servono sinergie. È per questo che abbiamo aderito con convinzione al Duc (Distretto Unico del Commercio), in partnership con due Comuni confinanti e situati sull'asse strategico della Nazionale dei Giovi. Accanto ai Comuni ci sono anche realtà associative e imprenditoriali importanti che, ne sono certa, sapranno dare un valore aggiunto in termini di sostegno, ma anche di proposte e di innovazione affinché le nostre città diventino di nuovo terreno fertile per il commercio".

Dichiarazione dell'Assessore del Comune di Seveso Marco Mastrandrea, con delega specifica per valorizzare il settore del Commercio:

"Credo molto nel commercio, in particolar modo credo in quello di vicinato. Il commercio locale è una risorsa. Una saracinesca alzata non è solo segno di vitalità di un territorio, bensì anche un presidio in più. Non bisogna però cadere nell'errore di considerare il commercio locale come rivalità tra negozi o, com'è sempre stato, anche tra Comuni. Se siamo capaci di unire le nostre forze, possiamo trasformare i nostri territori in poli di attrazione, capaci di contrastare la presenza dei centri commerciali situati a pochi chilometri dalla nostra città".

Aggiornato il 06/05/2022

[torna alla pagina precedente](#)